Rapporto di Riesame Annuale - 2016

frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)

Classe: L-SNT1_ 1323429

Sede: Brindisi

Altre eventuali indicazioni utili: **Scuola di Medicina**

Primo anno accademico di attivazione: **2001/02 (D.M. 509/99); 2011/12 (D.M. 270/2004)**

Gruppo di Riesame -

Componenti obbligatori
Componenti obbligatori
Prof.ssa / Prof. Nicola Brienza (Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame)
Sig. Damiano Melechì (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti
Prof. Vito Grazio La Volpe (Eventuale altro Docente del Cds)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame i giorni: [1] 18.01.2016;
Oggetti della discussione:

- Valutazione documento ANVUR, presa visione dati del Presidio di Qualità

- Elaborazione ed interpretazione dei dati forniti dal Presidio di Qualità
(files xls, pdf, dati Almalaurea, Analisi del percorso di formazione dello studente nel triennio precedente, Processo di gradimento e valutazione della qualità della didattica da parte dello studente, Programma di inserimento nel mondo del lavoro)

- Stesura Rapporto del Riesame

- Revisione del rapporto del Riesame

Il Gruppo di Riesame, coordinato dal Prof. Nicola Brienza, ha lavorato e valutato i dati del CdL per il periodo 2011-15 resi disponibili dal Presidio di Qualità. La stesura del Rapporto è stata svolta in conformità all' analisi dettagliata dei dati e all' elaborazione di essi per l' acquisizione dei punti di forza mostrati, delle criticità emerse e delle strategie di correzione tese al miglioramento dell' offerta formativa sviluppata dal Prof. Lavolpe.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **in approvazione nel primo Consiglio di Classe utile.**

---

[1] *Indicare le date degli incontri e delle riunioni del gruppo ed, eventualmente, fare riferimento a verbali, note e documenti ufficiali.*

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente (2015): stato di avanzamento ed esiti (se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi).

Obiettivo n. 1 : I dati del triennio considerato nel primo rapporto riportavano un aumento progressivo dei CFU maturati nonché degli esami superati, con un mantenimento degli standard di votazioni ottenute. Il dato confortante era la bassa percentuale di FC negli anni considerati.
Inoltre si evidenziava una stabilità di immatricolati provenienti da altre province e da altre regioni, con l'obiettivo quello di facilitarne l'inserimento nella sede di immatricolazione e di facilitarne lo svolgimento del tirocinio presso le sedi ospedaliere convenzionate.
Velocizzazione delle procedure di immatricolazione. Poiché il concorso di ammissione al Cds in oggetto è in comune con le altre sedi di Infermieristica della Università di Bari, nonché con altri Cds afferenti alle professioni sanitarie, la tempistica dell'immatricolazione risulta rallentata per l'elevato numero complessivo di studenti, nonché per la possibilità di ripescaggio nella graduatoria finale.

Azioni intraprese: Per quanto riguarda il primo obiettivo si è semplificata e facilitata, nel rispetto delle regole, la modalità di svolgimento degli esami, con puntuale calendarizzazione degli stessi, nonché revisione dei programmi didattici.
Per quanto riguarda continua ad essere determinante il processo di selezione nel concorso di ammissione che attualmente avviene su base unica per tutte le professioni sanitarie e tutte le sedi dell'Università di Bari. Il bando di ammissione per l'anno 2015-2016, pur continuando ad essere unico, ha aperto la possibilità di svolgimento del tirocinio presso tutte le sedi convenzionate con l'Università di Bari, non limitando lo svolgimento dello stesso, come in passato, a specifiche sedi per ogni corso di laurea.
Implementazione e velocizzazione delle procedure di attribuzione degli studenti ai singoli corsi ed alle singole sedi.
Allargamento del numero di sedi di tirocinio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Andrebbe implementato il sistema di coordinamento unico di tutte le sedi di tirocinio che permetta una più agevole mobilità degli studenti interessati.
Sarebbe utile la progettazione e creazione di borse di studio che potessero agevolare la frequenza degli studenti, soprattutto per coloro che vivono condizioni di disagio allo studio, o forme alternative che facilitino la frequenza degli studenti fuori sede. Al riguardo, non sono state disposte specifiche azioni correttive, perché tali azioni esulano dagli specifici compiti del corso di laurea.
Persistono problemi relativi soprattutto agli studenti del I anno legati a procedure amministrative, nonché a scarsità di personale di Segreteria delegato a tale compito.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi dei dati permette di esprimere le seguenti valutazioni:

- Il numero complessivo degli iscritti al Corso di Laurea in Infermieristica a partire del 2011-2012 a tutt'oggi evidenzia un progressivo aumento degli iscritti relativamente che attualmente si assesta in media, intorno alle 450 unità;

- Per provenienza geografica nell'a.a. 2014-2015 su un totale di 56 studenti 11 provengono dalla stessa provincia sede del corso, 34 da altra provincia della stessa regione, 3 da altra regione.

- Complessivamente nel 2014/15 provengono da studi liceali 43 studenti, 8 da studi tecnici e 4 da studi professionali.

- Il voto di maturità degli iscritti al primo anno di corso nel 2014/15 è risultato in 25 casi compreso tra 80 e 99/100 e solo in 7 casi pari a 100 con o senza lode.

- Nell'a.a. 2014/2015 su un totale di 156 iscritti risultano iscritti fuori corso solo 11 (7,1%) studenti.

- Il tasso di abbandono presunto al secondo anno di corso ha subito un incremento e precisamente dal 9.7% nell'a.a. 2011/12 al 20.3% nell'a.a. 2013/14

- Nell'a.a. 2012-2013 solo numero uno (1) studente, immatricolato con il vecchio ordinamento, ha partecipato al Programma ERASMUS per l'a.a. 2013/2014 gli studenti sono stati complessivamente tre (3) di cui uno della sede di Taranto e due della sede Bari-Policlinico; per l'a.a. 2014/2015 due (2) studenti

- Negli a.a. 2010/11, 2011/12 , 2012/13 e 2013/2014 la percentuale di studenti che al secondo anno ha acquisito un numero di Cfu compreso tra 21 e 40 è pari rispettivamente al 29.3%, al 45.3% , al 44.8% e al 36.4%; la percentuale di studenti che ha acquisito al secondo anno un numero di CFU superiore a 40 è pari al 57.9% nell'a.a. 2010/11, al 32.4% nell'a.a. 2011/12 , al 50.2% nella.a. 2012/13 e al 40.4% nell'a.a. 2013/2014

- Il tasso del superamento degli esami sostenuti nel corso del triennio si assesta intorno al 67%, il voto medio, venticinque (25) è rimasto sostanzialmente invariato negli a.a. 2010/11 e 2011/12 , nell'a.a. 2012/13 il voto medio risulta essere pari a ventisei (26) .

I dati sono stati forniti dal Servizio Statistico e dal Centro Servizi Informatici dell'Università di Bari e disponibili al link*:* *http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2015-16/dati*

1. Sono stati individuati i problemi rilevanti evidenziati dai dati .

2. Implementazione e velocizzazione delle procedure di attribuzione degli studenti ai singoli corsi ed alle singole sedi.
3. I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdL.
4. Il carico didattico è dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi.
5. Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione.

I predetti elementi consentono di affermare motivatamente che il CdL in esame possa qualificarsi come di buon livello, permettendo agli iscritti il raggiungimento dell'obiettivo finale in tempi ragionevoli e con preparazione di livello adeguato.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: garantire una maggiore fruibilità di dati aggiornati e di accessibilità degli stessi

Azioni da intraprendere: implementazione della rete informatica e acquisizione di testi e riviste di area infermieristica

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: acquisto e implementazione di testi e riviste di settore in formato elettronico attualmente in corso.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Adeguamento informatico: iscrizione, tasse, prenotazione di esami, propedeuticità, frequenze, verbalizzazione, esiti finali e relative certificazioni sono accorpati in un libretto elettronico, accessibile via web per consentire rapido accesso all'informazione, anche di tappe intermedie. Presenza ed uso delle postazioni informatiche, delle biblioteche con consultazione delle riviste di settore on line.

Azioni intraprese:
Il percorso didattico potrà essere facilitato da un ulteriore adeguamento dei programmi didattici, dall'adozione di sistemi di verifica del profitto maggiormente oggettivi (test scritti, per le discipline non professionalizzanti), dall'elaborazione di calendari didattici maggiormente fruibili per le attività pratiche e da una migliore interlocuzione tra le componenti accademiche. Inoltre, è in corso l'ampliamento della rete formativa dei tutor clinici per consentire un più adeguato rapporto tutor-docente/studente ed un più efficace apprendimento pratico. I calendari delle lezioni, i programmi, i calendari di esame sono disponibili sul web. E' in fase di completamento la compilazione del verbale elettronico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva
La possibilità del verbale elettronico, prima limitata alla sola componente universitaria, ad oggi prevede anche la possibilità di utilizzo da parte del personale ospedaliero (solo per coordinatori di tirocinio).

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI[2]

Il giudizio dell' esperienza universitaria da parte degli studenti, rilevato con l' acquisizione e l'analisi dei dati, derivati dai questionari di valutazione, ci permette di rilevare che nel complesso, la maggior percentuale degli studenti iscritti nel periodo in esame, 2011-15, ha mostrato un buon gradimento del corso di laurea.

I dati oggetto d'esame si riferiscono al I semestre dell'A.A. 2014/2015.

Nel 77.4% dei casi il carico di studio dell'insegnamento è stato definito proporzionato al numero di CFU corrispondenti assegnati allo stesso.

Per quanto riguarda i programmi di studio e i testi utilizzati gli studenti hanno rilevato che i temi affrontati durante le ore di lezione corrispondono ai programmi di studio nell' 87,8 % dei casi, che il materiale didattico suggerito è adeguato allo studio nell' 82.6 % dei casi.

Per quanto concerne le modalità d'esame l'86.4% degli studenti ritiene che queste siano state definite in modo chiaro.

Riguardo al personale docente il 12.8% degli studenti segnala il mancato rispetto degli orari di lezione, l'85% ritiene che il docente si sia reso disponibile per chiarimenti e spiegazioni, l'insegnamento si ritiene sia stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio per l'87.8% , l' 82.4% degli studenti ritiene che il docente stimoli adeguatamente la partecipazione attiva alle lezioni esponendo gli argomenti in modo chiaro nell'85.9% dei casi.

Buoni anche i rapporti instauratisi tra studenti. Risulta, pertanto, conservato, l'aspetto qualitativo della comunicazione verbale docente-studente e dell'insegnamento-apprendimento.

Il 29.8% degli studenti ritiene indispensabile che il materiale didattico venga fornito in anticipo e il 25.7% che venga migliorata la qualità dello stesso. Per quanto riguarda il carico didattico complessivo il 29.3% ritiene che debba essere alleggerito e che dal programma dei singoli insegnamenti debbano essere eliminati argomenti già trattati in altri insegnamenti per il 18%. (Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità)

Il giudizio dell' esperienza universitaria da parte degli studenti, rilevato con l' acquisizione e l'analisi dei dati, derivati dai questionari di valutazione, ci permette di rilevare che nel complesso, la maggior percentuale degli studenti iscritti nel periodo in esame, 2011-15, ha mostrato un buon gradimento del corso di laurea.

I dati oggetto d'esame si riferiscono al I semestre dell'A.A. 2014/2015.

Nel 77.4% dei casi il carico di studio dell'insegnamento è stato definito proporzionato al numero di CFU corrispondenti assegnati allo stesso.

Per quanto riguarda i programmi di studio e i testi utilizzati gli studenti hanno rilevato che i temi affrontati durante le ore di lezione corrispondono ai programmi di studio nell' 87,8 % dei casi, che il materiale didattico suggerito è adeguato allo studio nell' 82.6 % dei casi.

Per quanto concerne le modalità d'esame l'86.4% degli studenti ritiene che queste siano state definite in modo chiaro.

Riguardo al personale docente il 12.8% degli studenti segnala il mancato rispetto degli orari di lezione, l'85% ritiene che il docente si sia reso disponibile per chiarimenti e spiegazioni, l'insegnamento si ritiene sia stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio per l'87.8% , l' 82.4% degli studenti ritiene che il docente stimoli adeguatamente la partecipazione attiva alle lezioni esponendo gli argomenti in modo chiaro nell'85.9% dei casi.

Buoni anche i rapporti instauratisi tra studenti. Risulta, pertanto, conservato, l'aspetto qualitativo della comunicazione verbale docente-studente e dell'insegnamento-apprendimento.

Il 29.8% degli studenti ritiene indispensabile che il materiale didattico venga fornito in anticipo e il 25.7% che venga migliorata la qualità dello stesso. Per quanto riguarda il carico didattico complessivo il 29.3% ritiene che debba essere alleggerito e che dal programma dei singoli insegnamenti debbano essere eliminati argomenti già trattati in altri insegnamenti per il 18%. (Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità)

1. Sono stati individuati i problemi rilevanti evidenziati dai dati .
2. I risultati della rilevazione delle opinioni studenti vengono diffusi e condivisi on line

sul portale UniBa

3. I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono efficaci
4. Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, servizi o soggetti sono state recepite dal Responsabile del CdS che ha provveduto a programmare, nell'ambito delle proprie competenze, i necessari interventi correttivi risolvendo le principali criticità
5. I contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti risultano efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle
6. Le risorse e i servizi non risultano sufficientemente adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti per raggiungere i risultati di apprendimento previsti a causa della carenza di adeguato supporto tecnico amministrativo all'uopo dedicato.
7. Le modalità di esame risultano efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti.
8. Gli studenti percepiscono le modalità previste di esame e la loro effettiva messa in atto come adeguate al fine di valutare il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti.

Gli ultimi dati sono disponibili su https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Miglioramento della didattica.

Azioni da intraprendere: incrementare l'utilizzo di supporti video, informatici e di biblioteca.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: pubblicazione all'inizio dell'anno accademico dei programmi delle lezioni e del materiale didattico sul sito web della Scuola di Medicina al fine di rendere maggiormente accessibili tutte le informazioni relative alle attività didattiche Questo dovrebbe essere possibile, in maniera più accessibile a partire dal prossimo anno accademico grazie all'utilizzo della piattaforma Moodle.

Obiettivo n. 2: Miglioramento delle attività amministrative legate alle problematiche didattiche .
Azioni da intraprendere: individuazione di personale tecnico amministrativo da dedicare alla gestione dei Corsi di Laurea afferenti all'interclasse Br-Le.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: è necessario individuare un adeguato numero di personale per le specifiche esigenze amministrative gestionali all'interclasse Br-Le, non potendo essere tali attività assolte dal personale messo a disposizione dalle sede ospitanti. Tale esigenza riveste massima priorità per le suddette motivazioni.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Sbocchi lavorativi

Azioni intraprese: sono stati intensificati i rapporti di collaborazione con l'IPASVI per garantire un più rapido inserimento nel circuito lavorativo attraverso brevi corsi di formazione sulle modalità e sulle opportunità di accesso al lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato. Sono stati programmati alcuni percorsi formativi post laurea e, all'interno del servizio di job placement dell'Università di Bari è stato creato uno sportello dedicato per le professioni sanitarie.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: il precitato sportello per le professioni sanitarie è stato inaugurato il 21.01.2015 ed è allocato presso il Centro Polifunzionale del Policlinico di Bari. Come già indicato nei precedenti report, persistendo l'attuale contingenza economica, le possibilità di accesso al lavoro in forma stabile risultano notevolmente limitate, anche in considerazione della peculiare situazione di deficit della sanità regionale.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati disponibili riguardano tutti i corsi di infermieristica della Università di Bari, quindi non solo quelli del CdL in oggetto, da questi si desume un lieve incremento della percentuale dei laureati iscritti ad un successivo corso di laurea magistrale dall' 1.6% dell'anno 2013 al 3.1% dell'anno 2014. I dati registrati tra i laureati nell'anno 2014 evidenziano un tasso di occupazione pari al 47.3% ; su un numero di occupati pari a 177(collettivo selezionato dal sito Almalaurea) l'81.9% ha trovato occupazione dopo il conseguimento della laurea impiegando in media 4.6 mesi per il reperimento dell'occupazione stessa. Il 45.8% dei laureati ha un rapporto di lavoro stabile contro il 51.3% dell'anno 2013, e il 45.8% svolge un lavoro part-time. Nel 75% dei casi i laureati hanno trovato occupazione nell'ambito sanitario. Nel 79.8, % dei casi il conseguimento della laurea ha consentito l'occupazione nel mondo del lavoro con lo specifico profilo professionale; nell' 84.7% dei casi la laurea ha migliorato la qualità della performance lavorativa e nel 62.7% i laureati utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con il conseguimento del titolo.
Tali dati sono desunti dal sito istituzionale Almalaurea e si riferiscono agli esiti occupazionali dopo un anno dal conseguimento del titolo.

Necessità di una più puntuale comunicazione dei dati in tempi utili da parte del Presidio.
L'efficacia del Tirocinio si valuta sulla base dei giudizi registrati nel corso della frequenza delle attività pratiche, della verifica finale delle conoscenze teorico pratiche acquisite e delle loro applicazioni nella pratica assistenziale.
E' attivo lo sportello di job placement dell'Università di Bari dedicato alle professioni sanitarie; inoltre, il CdL favorisce i contatti tra istituzioni estere, laureandi e neolaureati
Considerato l'elevato numero di neolaureati che vengono assunti presso istituzioni sanitarie, pubbliche e private, anche estere si ritiene di poter affermare che la qualità formativa è il linea con gli standard europei.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: facilitare il confronto degli studenti con le realtà assistenziali del territorio

Azioni da intraprendere: creare rapporti di convenzione con strutture del SSR, finalizzati alla frequenza di periodi di apprendistato e di stage post laurea, che consentano agli studenti di migliorare la loro formazione professionale pratica e di potere essere assorbiti lavorativamente dalle strutture sanitarie in cui abbiano svolto la loro attività.
Orientare l'attività di tirocinio teorico-pratico presso sedi esterne convenzionate. Avvio di un tavolo di confronto con gli enti locali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: la complessità della attuale situazione economica rende difficile individuare tempi certi e percorsi specifici che facilitino l'accesso e la permanenza nel mondo del lavoro. Inoltre, occorre considerare che le politiche del lavoro sono competenza degli Enti territoriali e che pertanto si potrà e si dovrà procedere ad una analisi in tali sedi e in concorso con tali Enti individuare le soluzioni più idonee.
L'attivazione dello sportello di job placement delle professioni sanitarie potrebbe rappresentare un utile strumento per accelerare l'accesso al mondo del lavoro.